MENSILE PER INSEGNANTI GENITORI E STUDENTI FONDATO DA ALFREDO VINCIGUERRA
SETTEMBRE 2023 || NUMERO 634 || ANNO XLVIII || EURO 5,00

TUTTOSCUOLA

LA SCUOLA CHE SOGNIAMO

ISTRUZIONE PROFESSIONALE
... da Serie A

COSA CAMBIA CON IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

TANTE NOVITÀ, MA MENO STUDENTI (ANCORA)

Poste Italiane SpA - Sped. Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Roma

ISSN: 0391-7967 20047
9 770391 796004

I TREDICI PUNTI DELLE NUOVE LINEE GUIDA

Nuove opportunità per l'Orientamento

CLARA RECH*

Come è noto, il 22 dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato *le Linee guida per l'orientamento* (D.M. n. 328) che si annunciano come una grande novità per il sistema scolastico italiano.

La riforma di questo settore strategico, cruciale per la Scuola e per il Paese, avviene nel quadro del Piano nazionale di Riforma e di Resilienza e si configura come un sistema integrato e coordinato tra istituzioni diverse: il Governo, le Regioni, gli Enti locali.

Inscrivendosi nel quadro europeo, il sistema mira a fornire a studentesse e studenti gli strumenti per elaborare o, all'occorrenza, rielaborare il proprio progetto di vita, aiutandoli a riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti, tramite l'acquisizione della consapevolezza delle competenze raggiunte e di quelle da maturare e lo sviluppo della capacità di autovalutarsi in modo formativo.

Il sistema si fonda sulla logica del raccordo tra cicli di istruzione e di formazione supportando studenti e famiglie nei delicati momenti di snodo in cui si operano le scelte: quello tra la scuola secondaria di primo e secondo grado e quello con l'istruzione terziaria e il mondo del lavoro, avendo come principale obiettivo il contrasto alla dispersione scolastica, che molte volte si deve a scelte formative sbagliate, e la diminuzione dei NEET, i ragazzi che sono usciti dal percorso formativo ma ancora non lavorano.

Per far sì che questo avvenga è essenziale facilitare "*la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...)*"[1] e agevolare la possibilità di un apprendimento durante tutto l'arco della vita.

Nelle Linee guida vengono focalizzati 13 punti in cui, come è noto, vengono introdotte molte novità nel sistema scolastico: dal docente tutor al docente orientatore, dai moduli curricolari ed extracurricolari di orientamento ai campus formativi, dalla formazione dei docenti alla piattaforma unica digitale per l'orientamento. Con la prudenza d'obbligo data dal riflettere su un processo in fieri, ci soffermeremo su quest'ultima perché si configura come un mezzo nuovo e potente per il raggiungimento degli obiettivi.

Un'ampia compagine di esperti interni ed esterni al Ministero è da tempo impegnata nella sua costruzione, mirando ad ottenere uno strumento che possa contemplare tutti i temi che siano di interesse di studenti, docenti, famiglie e che ogni utente possa facilmente ed efficacemente consultare ed utilizzare.

In questa piattaforma sarà anzitutto possibile reperire le informazioni necessarie per compiere le scelte più calibrate, rispetto alle motivazioni, agli interessi e alle competenze, nei momenti di passaggio tra cicli scolastici; come pure nello snodo dalla scuola alla formazione terziaria (Università, ITS Academy, Istituzioni AFAM), grazie alla disponibilità di dati statistici e di contesto. Dati relativi alle professionalità più richieste nei diversi territori e sulle prospettive occupazionali e retributive sosterranno la transizione scuola-mondo del lavoro.

Un'altra dimensione interessante è il protagonismo assegnato allo studente, apprezzabile soprattutto nella sezione dell'e-portfolio dove sarà possibile stratificare annualmente tutte le competenze acquisite sia nei percorsi scolastici che in quelli extrascolastici. Infatti, come riportato nelle Linee guida, "*L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale."*

Ciò è possibile perché l'e-portfolio si prefigge di integrare in un quadro unitario tutte le competenze progressivamente acquisite dallo studente e di favorirne l'autovalutazione dei punti di forza e dei punti di debolezza in una prospettiva formativa e di crescita. Anche a distanza di anni, lo studente avrà a disposizione le testimonianze della sua trasformazione avvenuta grazie alla relazione con il mondo esterno educativo, formativo e lavorativo. Si tratta quindi di una dimensione molto personalizzata di cui è prova la possibilità di inserimento di uno o più prodotti ritenuti dallo studente, in modo motivato, il proprio "capolavoro" anno dopo anno.

In attesa di conoscere gli esiti dell'elaborazione ministeriale, possiamo presumere che, in questo contesto, l'accezione di "capolavoro" non sarà quella più diffusa che identifica un'opera somma, unica e universalmente riconosciuta per il suo valore di eternità. Si tratterà piuttosto della facoltà, da parte dello studente, di individuare criticamente il 'bersaglio' centrato durante l'anno scolastico, la realizzazione da lui ritenuta maggiormente rappresentativa dei progressi compiuti, delle competenze raggiunte.

La sua individuazione sarà libera ma, al tempo stesso, lo studente dovrà motivare la sua scelta non solo per spiegarne il senso, ma anche, e soprattutto, per padroneggiare sempre di più la capacità di valutare e di autovalutarsi; si tratterà, dunque, di un esercizio dalla forte valenza formativa, finalizzato anche a delineare nuovi traguardi da raggiungere in modo proattivo, nel complesso e variegato percorso della crescita individuale e relazionale. ■

* *Dirigente scolastico, Ministero dell'Istruzione e del Merito*

PER APPROFONDIRE

IL NUOVO MANTRA DELLA GENERAZIONE Z

SIMONETTA PATTUGLIA

Come modellare la comunicazione nella vita reale per generare relazioni efficaci con i giovani.

[1] *Per il rimando e un approfondimento, si rimanda al testo della* Linee guida per l'orientamento*:* *https://www.miur.gov.it/documents/20182/6735034/linee+guida+orientamento-signed.pdf/d02014c6-4b76-7a11-9dbf-1dc9b495de38?version=1.0&t=1672213371208*